

Parere del Consiglio scientifico al PTA 2022-2024

Il Consiglio Scientifico ha ricevuto la versione finale, inclusiva dell'Executive Summary (ES), in data 26 luglio con la richiesta di fornire un parere entro il primo agosto. Comprendendo le ristrettezze dei tempi e la mole degli impegni a cui deve far fronte la dirigenza INAF in questa fase, il CS si è comunque impegnato al massimo per fornire un parere costruttivo entro la data richiesta. A questo proposito, il CS fa notare che, come da statuto, il parere sulla versione finale del PTA dovrebbe essere inviato entro 20 gg dalla sua ricezione in modo da poterlo analizzare nei dettagli.

Il CS riconosce che alcuni dei commenti puntuali, rilevati nella versione preliminare, sono stati considerati e che la nuova versione è effettivamente più chiara. Riconosce l'ottimo lavoro svolto dai CSN nei mesi scorsi nel censimento e nell'analisi delle schede prodotte dalla comunità. Nota, tuttavia, che il PTA manca ancora di una chiara identificazione degli "highlights" di ciascun raggruppamento tecnico/scientifico e delle aree strategiche su cui INAF vuole investire per valorizzare il proprio impatto a livello internazionale. Inoltre, manca un'armonizzazione dei contributi dei CSN, vi sono alcune imprecisioni e sono assenti alcuni aspetti di forte rilevanza per l'Ente. Ad esempio, mentre sono state aggiunte proposte di missione con partecipazione INAF come ASTROGAM, mancano proposte a PI-ship INAF, come THESEUS e GRINTA, oppure l'aggiornamento sullo status di ATHENA. Come già notato nei commenti al PTA dell'anno precedente, manca una ricognizione sull'utilizzo delle facilities internazionali da parte dei ricercatori INAF. Nonostante vi sia un continuo rimando alla partecipazione e utilizzo di telescopi e strumenti di livello internazionale, questa attività fondamentale non viene quantificata.

Pur apprezzando il lavoro svolto, il CS sottolinea la necessità di un radicale cambio di strategia per la stesura del PTA. Pertanto, come suggerito in precedenza per il PTA 2021-2023, raccomanda nuovamente alla dirigenza INAF di costituire una task force che, a partire dall'autunno 2022, possa cominciare a lavorare per produrre le informazioni importanti da inserire nel PTA (tabelle riassuntive con numero di pubblicazioni, brevetti, progetti realizzati, tempo GO e GTO a PIship INAF, etc.), che assicurino un controllo sulla congruità dei contenuti e che lavori ad un bilanciamento ed armonizzazione del testo.

L'Executive Summary (ES), che ci è stato inviato per la prima volta il 26 luglio, non riassume, come dovrebbe, i punti salienti del PTA in modo efficace e sintetico. Il documento infatti si presenta come un testo monolitico di 9 pagine, senza una struttura definita, con alcune ridondanze e di difficile lettura. Le descrizioni delle attività nell'ambito dei vari RSN sono a volte troppo lunghe e sbilanciate tra di loro.

In allegato riportiamo i commenti rilevanti relativi all'Executive Summary.

1 Agosto 2022

Il Consiglio Scientifico

Suggerimenti dettagliati all'Executive Summary

- Il testo dovrebbe essere più conciso, articolato in blocchi titolati, ed evidenziare pochi aspetti di punta.
- Ad esempio, il 5 paragrafo (che inizia con "L'INAF è un Ente di Ricerca relativamente giovane...") dovrebbe andare dopo il primo paragrafo (o essere unito a questo) poichè costituisce una concisa descrizione delle funzioni e delle dimensioni dell'Ente.
- La frase finale del secondo paragrafo ("Il personale di ricerca INAF...") dovrebbe essere unito con la frase che costituisce al momento il 4 paragrafo ("I risultati scientifici e tecnologici raggiunti dall'INAF...") poichè veicola lo stesso contenuto.
- È preferibile evitare frasi generiche, e povere di contenuti specifici, che esprimono concetti ovvi e rendono il testo poco fruibile. Ad esempio nel secondo paragrafo la frase: "La grande quantità di dati ottenuta nei programmi osservativi richiede anche un notevole impegno sia in termini di analisi scientifica, che di sviluppo di software e capacità di calcolo sempre crescenti." non ha nessuna utilità.
- Dopo la parte di introduzione (Pag. 2), dovrebbe aprirsi un secondo blocco titolato (suggeriamo "Struttura e funzionamento dell'INAF") che inizi con "Presidente e Consiglio di Amministrazione (CdA) costituiscono...", prosegue con "I Raggruppamenti Scientifici Nazionali...", e prosegua con "Le attività..."
- In questo secondo blocco, il paragrafo "Oltre ad attività di ricerca astrofisica... e diagnostica del Covid-19 descritti in dettaglio nel PTA." potrebbe essere interamente rimosso dal momento che lo stesso contenuto è descritto per esteso in un altro punto del documento. Si fa inoltre notare che le attività di ricerca legate ai metodi di sanificazione e diagnostica del Covid-19 non sono relative all'ultimo anno come attualmente scritto, ma sono iniziate da più di due anni.
- Il periodo all'inizio di Pag. 4: "L'INAF è, per sua natura... che opera nei campi dell'Astrofisica." va rimosso e sistemato nel primo blocco (Pag. 2) dove vengono descritte le finalità dell'Ente.
- I due periodi che iniziano con: "Per gli obiettivi strategici dell'INAF..." e "È importante notare come tale crescita" toccano aspetti cruciali e potrebbero essere inseriti in un blocco a sé stante intitolato "Criticità".
- Sempre a Pag. 4, prima di "Si riassume di seguito il quadro...", suggeriamo di inserire il titolo "Attività scientifica", articolando poi il contributo di ciascuna RSN con un sottotitolo che riprende il tema di ciascuna RSN.
- Anche nelle descrizioni delle varie RSN appaiono frasi troppo generiche, quali: "Fondamentale lo sfruttamento dei dati provenienti da tutte le principali infrastrutture internazionali e in particolare, negli ultimi anni, le numerose survey a guida (o partecipazione importante) INAF.". Una frase più significativa potrebbe essere: "In particolare, survey internazionali a guida o a partecipazione INAF (ad esempio...) hanno avuto un forte impatto, rinsaldando la leadership INAF per quel che riguarda ... (inserire topic specifici)".

- È preferibile che ogni sottosezione, con i contributi sintentici delle varie RSN, segua un format predefinito in termini di lunghezza e contenuto, cercando di essere il più specifico possibile senza dilungarsi in descrizioni peraltro interessanti (come nel caso di RSN3, con la descrizione della missione Bepi Colombo ed altro, che non trovano un corrispettivo in altri RSN). Un effetto di questo sbilanciamento, ad esempio, è che la missione Athena viene menzionata per la prima volta in RSN3, quando invece ha un ruolo di forte impatto in RSN1 (e RSN4 dove viene ripresa).
- I quattro paragrafi a Pag. 9 che cominciano con: "L'INAF è anche impegnato..." potrebbero essere messi in una sezione separata chiamata "Attività trasversali" (o qualcosa di più attraente) proprio per esaltare la capacità di INAF di intervenire in campi non prettamente astronomici.
- I tre paragrafi sulla Terza Missione andrebbero in una sezione specifica.
- Gli ultimi due paragrafi del documento andrebbero evidenziati con il titolo "Conclusioni". Sugeriamo, inoltre, di aggiungere, oltre all'eccellenza, anche l'unicità dell'INAF e le forti differenze culturali e strutturali rispetto agli altri Enti di Ricerca italiani.